

P R E F A T I O N E .

con le altre. Ma se pure una cotale ne trouerai, che tu non possi di quella mancare, & appresso l'utile, il diletto à la dignità congiunto ti porga, per mio auiso da simili l'Architettura non escluderai. quãdo che ella se per ogni sua parte la uorrai considerare, & in publico & in particolare è sommamente commodissima, & à gli huomini oltre modo giocondase tra le principali non ultima per dignità. Ma prima che piu oltre si proceda, parmi cõuenevole di far manifesto quale io uoglio, che sia l'Architetto. Per ch'io non produrrò un legnaiuolo, ilquale tu uogli eguagliare à gli huomini dotti, e di tutte le scienze e discipline esperti. Perciò che l'Architetto usa la mano del fabro per suo stromento. Colui adunque chiamerò Architetto, ilquale co'l giuditio, e con la mente esperta fa con merauigliose ragioni, e modi disseguare, e mandare ad effetto tutto ciò, che dal mouimento de pessi, e congiuntione de corpi, & aumentatione ad uso dignissimo de gli huomini acconciamente s'accommoda. Ilche non può egli fare, non hauendo prima la cognitione de le cose migliori e piu nobili. Tale adunque sarà l'Architetto. Ritorno à proposito. Dicono alcuni che il fuoco, e l'acqua è stato cagione di condurre gli huomini ad habitare insieme. tuttauia à me gioua di credere, che la comodità, e che è piu, la necessità del tetto, e de le mura sia stata cosa, che molto piu ha giouato à raccogliergli, e ritene gli uniti in un luogo. Debiamo tenirci obligati à l'Architetto, nõ di questo solamente che egli ci habbia dato securi, e desiderati rifugij contro l'ardente sole, contro la brina, e contro il freddo (come che sia questo non picciolo beneficio) ma che egli habbia trouato anchora cose
di